

WEBINAR CEI

SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'ALIMENTAZIONE DELLE STRUTTURE MEDICHE



COMITATO
ELETTROTECNICO
ITALIANO

Evento realizzato con il contributo incondizionato di:



socomec
Innovative Power Solutions

WEBINAR CEI DIRETTA STREAMING

martedì
30
novembre
ore 14.00 - 18.00

COME ISCRIVERSI

La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria.

È possibile iscriversi online su myevent.ceinorme.it fino ad esaurimento dei posti disponibili

COME PARTECIPARE:

I webinar si svolgeranno sulla piattaforma Zoom. Il link per collegarsi sarà disponibile il giorno dell'evento nella pagina dedicata sulla piattaforma CEI.

CONTATTI

02 21006.313

relazioniesterne4@ceinorme.it

PRESENTAZIONE

Per garantire negli ospedali la **massima continuità di esercizio**, da sempre si utilizzano più fonti di alimentazione. In aggiunta alla rete elettrica di distribuzione, troviamo sorgenti addizionali quali gruppi elettrogeni abbinati a gruppi statici di continuità (UPS). Nonostante negli ultimi decenni queste due tecnologie abbiano avuto una forte evoluzione, le soluzioni adottate nelle **strutture mediche** sono rimaste fino ad oggi pressoché invariate, ovvero: gruppi elettrogeni con alimentazione a gasolio abbinati a gruppi statici di continuità in parallelo ridondante.

Il recente sviluppo dei **gruppi elettrogeni con alimentazione a gas** e le crescenti restrizioni all'utilizzo del gasolio per il contenimento delle emissioni climalteranti ha fatto sì che questa nuova tecnologia oggi trovi sempre più applicazione: tra i settori più interessati vi è proprio quello ospedaliero, dove l'utilizzo di un carburante alternativo e rispettoso dell'ambiente sta sempre più prendendo piede.

Allo stesso modo, lo sviluppo della **tecnologia modulare per UPS di alta potenza**, introdotti inizialmente nell'ambito data center dove la continuità di alimentazione è fondamentale, ha permesso di diffondere questa nuova tecnologia anche nelle strutture ospedaliere garantendo una maggiore disponibilità e sicurezza dell'impianto e riducendo al contempo ingombri e costi. Un altro settore con forti innovazioni per prestazioni e flessibilità sono i soccorritori per **applicazioni di emergenza (CPSS)**, apparecchiature fondamentali per garantire la sicurezza delle persone in condizioni di emergenza, quali l'incendio, fornendo illuminazione ed evacuazione dei fumi.

Rimanendo sui carichi critici, oltre a curare l'affidabilità e la sicurezza delle sorgenti, è importante che lo stato di salute delle linee che li alimentano sia garantito e verificato costantemente. Per questo è necessario un sistema in grado di rilevare **eventuali problemi legati alle correnti disperse** sia nella distribuzione ordinaria, solitamente TN-S, che in quella a valle dei trasformatori d'isolamento, dove il neutro è isolato da terra.

Infine parleremo delle soluzioni innovative che oggi è possibile adottare per l'alimentazione dei carichi critici presenti negli ospedali e come monitorare lo stato di salute delle linee che li alimentano.

PROGRAMMA

14.00

Collegamento dei partecipanti e apertura dei lavori

14.15

Analisi critica delle prescrizioni della Sezione 710 della norma CEI 64-8
PROF. ANGELO BAGGINI - *Docente Università degli Studi di Bergamo*



15.00

Soluzioni tecnologiche innovative per la generazione di emergenza con combustibili alternativi ad alta affidabilità
ING. CIRO MONTANARI - *Business Development Manager Pramac*



15.45

Break

16.00

Caratteristiche innovative per la continuità assoluta in ambito ospedaliero: modularità per la Continuità Assoluta Medica (C.A.M.) e prestazioni per le applicazioni di emergenza (CPSS).
ING. MATTEO FRIGO - *Specification engineer Socomec*



16.45

La verifica delle correnti disperse nelle reti TN-S e IT-M
SIG. MARCO NEGRI - *Specification engineer Socomec*



17.30

Dibattito e conclusione

CREDITI FORMATIVI

CFP PER INGEGNERI



CFP PER PERITI

Categoria crediti formativi: Convegno

Questo Seminario fa parte del sistema di Formazione Continua dell'Ordine dei **Periti Industriali** e dei **Periti Industriali Laureati** e dà diritto all'attribuzione di **n. 3 CFP**.